



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PALERMO
Nome del corso in italiano	Scienze Statistiche (IdSua:1544918)
Nome del corso in inglese	Statistical Science
Classe	LM-82 - Scienze statistiche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano, inglese
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://portale.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/scienzestatistiche2068
Tasse	http://www.unipa.it/amministrazione/direzione generale/serviziospecialeperladidatticaeglistudenti/tasse-e-agevolazi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PLAIA Antonella
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Interclasse L41 - LM82
Struttura didattica di riferimento	Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche (SEAS)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ADELFO	Giada	SECS-S/01	PA	.5	Caratterizzante
2.	ATTANASIO	Massimo	SECS-S/05	PO	.5	Caratterizzante

3.	ENEA	Marco	SECS-S/05	RD	1	Caratterizzante
4.	GIAMBALVO	Ornella	SECS-S/05	PO	1	Caratterizzante
5.	LOVISON	Gianfranco	SECS-S/01	PO	1	Caratterizzante
6.	PLAIA	Antonella	SECS-S/01	PA	.5	Caratterizzante
7.	SCIANDRA	Mariangela	SECS-S/01	RU	1	Caratterizzante
8.	TUMMINELLO	Michele	SECS-S/06	RU	.5	Caratterizzante
9.	VASSALLO	Erasmus	SECS-S/03	PA	.5	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	D'Angelo Nicoletta nicoletta.dangelo@community.unipa.it
Gruppo di gestione AQ	GIOVANNI BOSCAINO LEONARDA CAPUANO Nicoletta D'Angelo ORNELLA GIAMBALVO ANTONELLA PLAIA (Coordinatore CdS)
Tutor	Mariangela SCIANDRA Iolanda LO CASCIO Gianfranco LOVISON Ornella GIAMBALVO Antonella PLAIA Massimo ATTANASIO Erasmus VASSALLO Maria Francesca CRACOLICI Antonino ABBRUZZO



Il Corso di Studio in breve

Il corso di Laurea Magistrale in Scienze Statistiche fornisce gli strumenti sia per consentire una solida preparazione metodologica statistica sia per acquisire competenze avanzate proprie degli ambiti applicativi di area economico/finanziaria e di biostatistica. 04/05/2018

Il Corso di Studio, in unico progetto formativo, offre una struttura della didattica che consente di unire conoscenze teoriche approfondite su nozioni di matematica, statistica e informatica, acquisite nel corso del primo anno, con aspetti più professionalizzanti legati o alla gestione del rischio finanziario e creditizio o alla biostatistica e alla valutazione della performance in ambito sanitario.

Il Corso di laurea magistrale prevede 120 CFU di cui 51 dedicati a insegnamenti obbligatori, 27 a insegnamenti opzionali di ambito statistico, statistico applicato, economico e matematico, 12 dedicati a insegnamenti opzionali di altre aree professionalizzanti, 9 a insegnamenti a libera scelta, 3 ad altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro e 18 alla prova finale.

Maggiori informazioni sul Corso sono disponibili alla seguente pagina web:

Link inserito: <http://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/scienzestatistiche2068/>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

15/01/2016

La consultazione delle parti sociali Ã¨ stata condotta a partire da metÃ ottobre 2015.

Quest'anno il questionario proposto dall'Ateneo (opportunamente adattato ai CdS L-41 e LM-82, vedi allegato) Ã¨ snellito e, per questo CdS, reso disponibile e compilabile online, attraverso la piattaforma Google Moduli (<http://goo.gl/forms/g9WW7TRKFA>). Questo da un lato ha il vantaggio di facilitare la somministrazione del questionario, dall'altro il caricamento dei dati per la loro elaborazione.

Per garantire un'alternanza delle Parti Sociali coinvolte, il questionario Ã¨ stato inviato a soggetti/enti in larga parte differenti rispetto a quelli dell'anno precedente: in totale sono stati contattati 11 referenti di altrettante aziende che operano anche nell'ambito della statistica ai vari livelli territoriali (da provinciale a internazionale).

Le aziende coinvolte sono:

OCSE - Paris

Ismett

Istituto zooprofilattico di Palermo

Ufficio Statistica della Regione Sicilia

SOSE - Soluzioni per il Sistema Economico Spa

Ufficio statistiche della Procura di Palermo

Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia

Discipline Chirurgiche, Oncologiche e Stomatologiche

Dell'Oglio s.p.a.

Unicredit

Observatory on Tourism in the European Islands

Al 13/01/2015, sono stati compilati 7 questionari.

Per quasi la totalitÃ dei casi si Ã¨ trattato di aziende di grandi dimensioni e che operano almeno sul territorio nazionale e internazionale e che hanno avuto contatti con l'Ateneo palermitano. Queste sono aziende che nella maggior parte dei casi, per quanto riguarda l'inserimento in azienda di un neoassunto (domanda A.4), considerano molto importanti la conoscenza della lingua inglese, dell'informatica e della statistica.

Per quanto riguarda i commenti specifici sulla LM-82, tutti i referenti di azienda hanno ritenuto gli obiettivi formativi dichiarati dal CdS almeno abbastanza adeguati alle esigenze del settore in cui l'azienda stessa opera, cosÃ¬ come le abilitÃ /competenze fornite dallo stesso CdS (ad eccezione di un'azienda che invece segnala 'poco')..

I punti di forza attribuiti al CdS riguardano la conoscenza statistica-metodologica impartita, l'approccio critico, l'attivitÃ di stage; mentre per quanto riguarda le aree da migliorare, si evidenzia la necessitÃ di legare l'apparato conoscitivo statistico a quello informatico (troppo legato al solo software R). Si sottolinea la necessitÃ di diffondere nozioni di linguaggio di gestione dei database (MySQL, Access, Oracle..) piÃ¹ richiesti nel mondo del lavoro.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Questionario Parti Sociali



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Il Dipartimento di afferenza del CdS ha istituito un Comitato di Indirizzo che svolge le funzioni di Consultazione delle Parti Sociali anche per il CdL LM82. La composizione del Comitato Ã" disponibile al link sotto riportato.

Il Coordinatore del CdS e il Gruppo di AQ consultano periodicamente gli studenti frequentanti il corso di LM in Scienze Statistiche, personalmente o utilizzando questionari online, come risulta dai verbali del gruppo AQ. Gli studenti, pur non facendo parte del Comitato di Indirizzo del Dipartimento, rappresentano senza dubbio dei Portatori di Interesse. Alcune modifiche al Piano di studi del Corso di laurea sono scaturite da suggerimenti e richieste scaturite da tali consultazioni.

Informazioni aggiornate sono disponibili nella sezione QualitÃ - Stakeholders del sito del CdL (link sotto riportato).

Descrizione link: Pagina Stakeholders del sito del CdL

Link inserito: <http://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/scienze statistiche2068/qualita/stakeholders.html>



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

statistico / supporto alle valutazioni del rischio di credito

funzione in un contesto di lavoro:

Analisi dei dati e supporto all'attivitÃ di gestione del rischio in ambito finanziario e creditizio.

competenze associate alla funzione:

progettazione e realizzazione di attivitÃ di valutazione per la gestione della qualitÃ e per la valutazione delle performance in campo bancario;
certificazione delle metodologie e delle tecniche statistiche applicate alle indagini;
analisi di dati e formalizzazione di modelli matematico/statistici per indagare i fenomeni e per effettuare previsioni nei vari ambiti applicativi con particolare riferimento al risk management;
progettazione, creazione e gestione di banche dati per finalitÃ di analisi statistica del rischio connesso ad aspetti sia interni che esterni al sistema finanziario e creditizio.

sbocchi occupazionali:

nelle pubbliche amministrazioni;
negli uffici studi delle aziende che operano in campo economico, finanziario, e assicurativo
in uffici statistici di medio-grandi imprese,
in uffici marketing di imprese di produzione e di distribuzione,
in societÃ di gestione di sistemi informativi; in societÃ di consulenza statistica che svolgono attivitÃ di supporto esterno ad aziende private e pubbliche;
in centri ed istituti di ricerca pubblici e privati.

biostatistico

funzione in un contesto di lavoro:

Analisi dei dati e supporto alla ricerca in ambito clinico, epidemiologico e biologico.

competenze associate alla funzione:

Progettazione di indagini statistiche complesse attinenti ai campi specifici di specializzazione;
progettazione, analisi e verifica dei risultati di esperimenti e prove cliniche controllate;
progettazione e realizzazione di attivitÃ di valutazione rivolte alla gestione della qualitÃ e alla misurazione delle performance;
conoscenza ed applicazione delle metodologie e delle tecniche statistiche in relazione al tipo di dati e agli obiettivi della ricerca;
analisi di dati e formalizzazione di modelli matematico/statistici per indagare i fenomeni e per effettuare previsioni in

ambito biologico, sanitario, epidemiologico;
progettazione e creazione, per la parte di competenza statistica, di banche dati per finalità di analisi statistica.

sbocchi occupazionali:

Nelle aziende sanitarie, sia nel settore clinico che nel settore epidemiologico che in quello gestionale.

Negli assessorati alla sanità nei settori valutazione ed epidemiologia.

In uffici di progettazione e sperimentazione di aziende operanti nei settori biomedico, epidemiologico, biologico; in centri ed istituti di ricerca pubblici e privati



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Statistici - (2.1.1.3.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

19/02/2018

Conoscenze matematiche: istituzioni di analisi matematica; algebra lineare.

Conoscenze informatiche: struttura, caratteristiche e generalità del funzionamento di un calcolatore; principi elementari di programmazione.

Conoscenze probabilistiche: teoremi fondamentali del calcolo delle probabilità; variabili casuali.

Conoscenze statistiche: fondamenti di statistica descrittiva e di inferenza statistica.

Questi requisiti minimi potrebbero rendere accessibile il corso di Laurea Magistrale a laureati provenienti non solamente dalla classe di laurea triennale di area statistica, ma anche dai corsi di laurea triennali di area economico-aziendale e di area matematica (come avvenuto in qualche caso nelle Lauree specialistiche e come "previsto in numerosi corsi di Laurea Magistrale di altri Atenei italiani).

Sono in possesso dei requisiti curriculari i laureati nelle classi:

37 (ex DM 509) o L41 (ex DM 270);

32 (ex DM 509) o L35 (ex DM 270);

28 (ex DM 509) o L33 (ex DM 270);

L9 Ingegneria dell'Informazione (ex DM 270);

L8 Ingegneria Industriale (ex DM 270);

L31 Scienze e Tecnologie Informatiche (ex DM 270).

In assenza di una delle lauree triennali sopra riportate, lo studente deve avere sostenuto CFU nei seguenti settori scientifico disciplinari: SECS-S/01, SECS-S/06, SECS-P/01, SECS-P/07, INF/01, L-LIN/12.

La specificazione dei requisiti curriculari, e quindi il dettaglio dei CFU conseguiti nei singoli settori scientifici disciplinari, per l'accesso e le modalità di verifica della preparazione sono demandate al Regolamento Didattico (Art. 4) del Corso di laurea magistrale.

Descrizione link: Regolamento Didattico

Link inserito: <http://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/scienzestatistiche2068/regolamenti.html>

03/04/2018

Una commissione appositamente nominata dal CICS effettuerà la verifica della personale preparazione mediante una prova orale volta ad accertare il livello di maturità, le capacità critiche e le motivazioni del candidato.

Sono esclusi dalla verifica della preparazione personale i laureati che abbiano conseguito la laurea con un punteggio di almeno 95 punti/110 e gli studenti iscritti all'ultimo anno di un corso di Laurea che siano in possesso dei requisiti curriculari, abbiano sostenuto tutti gli esami (con voto in trentesimi) previsti nel loro piano di studi con una media pesata di almeno 26/30..

Le procedure per l'immatricolazione vengono stabilite da un bando annuale a cura dell'Ateneo.

Il trasferimento di studenti da altri Corsi di Laurea, Facoltà, Atenei, il riconoscimento di crediti, nonché l'iscrizione ad anno successivo al primo sono valutati ed eventualmente autorizzati dal CICS, sentiti i docenti degli insegnamenti interessati, sulla base della congruità tra i programmi delle materie svolte e gli obiettivi formativi del Corso di Laurea.

Descrizione link: Immatricolazioni

Link inserito: <http://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/scienzestatiche2068/Altro/iscrizione/>

19/02/2018

La Laurea Magistrale in Scienze Statistiche, coerentemente con quanto richiesto dagli obiettivi formativi della classe e con le indicazioni provenienti dalle indagini sulla collocazione nel mercato del lavoro dei laureati in discipline statistiche (come, ad esempio, dall'iniziativa interuniversitaria AlmaLaurea), si propone di ottenere una figura di laureato che, dotato di una solida preparazione superiore nell'ambito della matematica, della probabilità e della statistica, sia capace di operare in vari settori di applicazione con autonomia e responsabilità e di inserirsi sul mercato del lavoro come esperto qualificato, in grado di produrre, gestire e analizzare flussi informativi diversificati.

Il CdLM fornisce gli strumenti per consentire una solida preparazione metodologica statistica insieme con strumenti propri di alcuni contesti applicativi. L'attività didattica frontale è caratterizzata da una forte integrazione fra lezioni teoriche ed esercitazioni e laboratori, ed è indirizzata alla formazione di due figure professionali fortemente suggerite: la prima rivolta ai metodi statistici per la biostatistica, e la seconda rivolta ai metodi quantitativi di risk management.

Inoltre è stata attivata la convenzione con l'Università di Minho (Portogallo) per il conseguimento del doppio titolo di laurea di II livello.

L'assetto formativo del CdLM, si caratterizza per:


- la presenza di un pacchetto di insegnamenti comuni di livello avanzato di discipline matematiche, probabilistiche e statistiche, che assicuri allo studente l'approfondimento e l'acquisizione di conoscenze utili per i successivi ampliamenti metodologici e applicativi della statistica;

- un elevato grado di personalizzazione del Piano di Studi (circa 40 CFU) da parte dello studente, al quale sono fortemente consigliati due personalizzazioni di riferimento relative all'ambito biostatistico e all'ambito finanziario;

- l'attenzione alle metodologie didattiche, avendo cura che la solida formazione teorica, basata sulle lezioni frontali, sia integrata con laboratori, nei quali saranno discussi casi e problemi reali e saranno approfonditi temi di rilevanza applicativa nei quali la Statistica si rivela strumento indispensabile di analisi. In questo modo, si intende facilitare lo sviluppo di un'adeguata capacità critica nello studente che, partendo da una solida base metodologica, lo porti a mantenere costante attenzione anche al processo di formazione dei dati - negli aspetti concettuali di definizione e di misura - e a un uso critico di teorie e metodi, in relazione alla natura e al significato dei dati disponibili, trasformandoli in informazioni e quindi in conoscenza utilizzabile a fini decisionali. Le attività di laboratorio dovranno contribuire a sviluppare anche le capacità di comunicazione, attraverso la predisposizione e la presentazione di relazioni scritte e/o orali; una particolare attenzione alla abilità linguistica, secondo due direzioni: a) approfondimento dell'Inglese per scopi specifici (ESP), con un approccio specialistico rispetto a quella generalista del I livello; b) approfondimento della lingua parlata con l'introduzione di un periodo (una settimana) di lezioni, per semestre, svolte in lingua inglese, durante il quale il docente stimola gli studenti al dialogo in lingua inglese sugli argomenti illustrati; inoltre, alcuni degli insegnamenti opzionali, attivati nell'ambito di altri CdL dell'Ateneo, sono interamente svolti in lingua inglese. A questo si aggiunge la possibilità di svolgere un tirocinio formativo presso aziende o organizzazioni private e pubbliche (fino a 6 CFU), e la possibilità di destinare fino a 6 CFU ad attività (altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro) in cui si "mima" una consulenza statistica vera e propria, sotto la supervisione dei docenti del Corso. L'obiettivo è fornire agli studenti le conoscenze e le competenze avanzate, anche di tipo trasversale, oltre che professionale, per la conduzione di una attività di consulenza statistica nei confronti di esterni. Tale esperienza, oltre a essere un'utile vetrina nei confronti delle aziende, è sicuramente un valore aggiunto per il neo laureato che si affaccia sul mondo del lavoro, perché ha avuto modo di sperimentare direttamente le proprie capacità relazionali e professionali con dei futuri clienti/utenti;

- la possibilità, di anno in anno, di prevedere piccoli accorgimenti con l'inserimento di insegnamenti o di profili che siano rispondenti al mondo del lavoro favorendo gli sbocchi occupazionali dei laureati;

- La possibilità di conseguire anche il titolo di Mestre em Estatística, rilasciato dall'Universidade do Minho (Portogallo), in seguito alla frequenza, e superamento dei relativi esami, di un pacchetto di insegnamento tenuti dalla stessa struttura.

 QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
Conoscenza e capacità di comprensione	<p>Conoscenze avanzate delle discipline matematiche (essenzialmente problemi di ottimizzazione a π^1 variabili), probabilistiche (processi stocastici) e statistiche (modelli lineari generalizzati). Conoscenza avanzata dei metodi propri delle statistiche applicate in capo economico, risk management, sociale, biostatistico, sanitario. Conoscenza avanzata degli strumenti logico-concettuali e metodologici per la specificazione, stima e verifica di modelli statistici utilizzabili a fini conoscitivi, previsivi e decisionali. Capacità di comprendere criticamente limiti e potenzialità, e quindi di adattare opportunamente ai problemi reali, i metodi statistici utilizzati. Capacità di sintetizzare i risultati delle analisi condotte, interpretandoli in chiave conoscitiva, previsiva e/o decisionale. Tali conoscenze e capacità saranno acquisite dallo studente attraverso la frequenza delle lezioni e con il supporto dei testi indicati e del materiale didattico fornito dal docente. Le stesse saranno verificate dal docente informalmente attraverso la partecipazione attiva dello studente alle lezioni e formalmente attraverso le prove d'esame che possono essere basate su prove scritte, prove orali o prove scritte e orali vertenti sui temi trattati nelle lezioni, esercitazioni e laboratori</p>

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di coniugare dati/obiettivi con metodi/tecniche statistiche, tenendo conto di costi/tempi
Capacità di risolvere problemi complessi relativi all'organizzazione di tutte le fasi di progettazione e realizzazione di un'indagine statistica.

Capacità di individuazione e organizzazione delle competenze e degli strumenti informatici necessari per la realizzazione di un studio, in diversi contesti applicativi

Tali conoscenze e capacità saranno acquisite dallo studente attraverso la frequenza delle esercitazioni e laboratori e con il supporto dei testi indicati e del materiale didattico fornito dal docente, oltre alla possibilità di ottenere delucidazioni ulteriori durante il ricevimento offerto dal docente.

Le stesse saranno verificate dal docente informalmente attraverso la partecipazione attiva dello studente alle esercitazioni e laboratori, e formalmente attraverso le prove d'esame che possono essere basate su prove scritte, prove orali o prove scritte e orali vertenti sui temi trattati nelle lezioni, esercitazioni e laboratori.

▶ QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

statistica

Conoscenza e comprensione

Conoscenza dei metodi avanzati di inferenza statistica classica e dei metodi di base di inferenza bayesiana.

Comprensione delle giustificazioni teoriche di metodologie e tecniche apprese nei corsi della laurea triennale

Acquisizione del linguaggio proprio della statistica non parametrica per comprenderlo e utilizzarlo appropriatamente in relazione a diversi contesti applicativi

Conoscenza dei metodi e delle procedure statistiche per analisi esplorative di data-set di grandi dimensioni.

Conoscenza dei metodi e modelli, a livello di base e intermedio, per l'analisi di dati categoriali. comprensione delle questioni che possono essere risolte, per mezzo di tali metodi e modelli, nelle applicazioni

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Possibilità di specificare il modello statistico con un approccio critico, partendo dagli obiettivi di studio. Capacità di utilizzare in modo integrato le conoscenze acquisite nei corsi della laurea per affrontare i problemi delle applicazioni reali, compresi quelli non standard. Possibilità di ricavare risultati teorici in modo formale.

Essere in grado di applicare le tecniche non parametriche a tipi di dati e a contesti applicativi differenti. Capacità di impiego totalmente autonomo del software

Lo studente dovrà saper formulare correttamente un problema e scegliere soluzioni di analisi statistico-informatiche appropriate, riuscendo a tradurre i risultati in decisioni operative.

Capacità di scegliere in modo efficace i metodi e modelli per trattare con specifici reali (e anche non standard), i problemi emergenti nelle applicazioni. Capacità di utilizzare criticamente gli strumenti di calcolo disponibili in ambiente

R.Capacità di interpretare i risultati ottenuti con i metodi ei modelli scelti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DATI CATEGORIALI (*modulo di DATI CATEGORIALI C.I.*) [url](#)

DATI CATEGORIALI C.I. [url](#)

METODI ESPLORATIVI PER "BIG DATA" [url](#)

METODI STATISTICI AVANZATI C.I. [url](#)

METODI STATISTICI NON PARAMETRICI (*modulo di METODI STATISTICI AVANZATI C.I.*) [url](#)

MODELLI STATISTICI [url](#)

NETWORK PROBABILISTICI (*modulo di DATI CATEGORIALI C.I.*) [url](#)

STATISTICA BAYESIANA (*modulo di METODI STATISTICI AVANZATI C.I.*) [url](#)

STOCHASTIC PROCESSES [url](#)

Conoscenza e comprensione

Acquisizione del linguaggio proprio dei piani di campionamento per comprenderli e utilizzarli appropriatamente; conoscenza delle tecniche campionarie complesse per popolazioni finite

Lo studente deve acquisire un linguaggio tecnico tipico dei biostatistici che saranno utili per leggere articoli scientifici e libri e di comunicare adeguatamente con gli esperti (medici, biologi, ecc), metodi statistici adeguati dedicati all'analisi dei dati medici di dati; la capacità di distinguere tra i modi diversi per acquisire i dati.

Conoscenza delle problematiche e degli strumenti quantitativi connessi con l'analisi dei processi valutativi nell'ambito dei servizi. Le questioni relative: (a) alla costruzione degli strumenti di valutazione, (b) al loro utilizzo per la ricerca valutativa, (c) alla scelta critica di opportune metodologie statistiche di analisi,

Conoscenza delle più rilevanti informazioni statistiche riguardanti il macroambiente esterno ed il sistema azienda.

Conoscenza di metodi e modelli statistico-matematici a supporto delle decisioni aziendali.. Conoscenza di metodi per l'analisi statistico-economica del sistema impresa. Conoscenza di metodi per l'analisi e la valutazione della performance aziendale

Acquisizione di metodi statistici e matematici volti allo studio e alla misurazione dei fenomeni economici, allo scopo di dare contenuto empirico alle teorie economiche.

Strumenti e tecniche statistiche utili per l'analisi dei fenomeni aziendali, per la loro misurazione, stima ed interpretazione con utilizzo di opportuni software di calcolo ed analisi. Analisi dell'attività aziendale e ricerca delle fonti statistiche del dato aziendale. Trattamento dell'informazione statistica nel tempo e nello spazio. Valutazione ex ante e ex post degli andamenti e delle previsioni congiunturali e tendenziali del risultato d'azienda. Analisi dei mercati di sbocco e studio della loro segmentazione. Indici ed indicatori di bilancio. Analisi della produttività, efficienza ed efficacia dell'attività aziendale. Analisi della qualità dei beni e servizi prodotti. Tecniche e metodi statistici per la misurazione, analisi e correzione di qualità della produzione aziendale. Utilizzo dei fogli elettronici di calcolo (Calc), di software statistici (R) ed econometrici (GRET) open-source ed abilità di scrittura di alcuni script di elaborazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Essere in grado di riconoscere la natura dei dati da elaborare; individuare i criteri di applicabilità delle tecniche campionarie complesse; utilizzare, in modo coerente, le tecniche campionarie; interpretare i risultati delle stime ottenute. Lo studente deve essere in grado di distinguere tra le diverse tipologie di dati (singoli o complessivi), di distinguere tra diverse indagini (prospettiva longitudinale, osservazionale e retrospettiva per individuare adeguati metodi statistici relativi a dati e di indagine. Capacità di identificazione dello strumento idoneo all'obiettivo che si intende perseguire e condizionatamente alle informazioni disponibili. Apposite esercitazioni costituiscono l'occasione di discussione critica delle metodologie e degli strumenti di valutazione adottati nei diversi contesti.

Capacità di descrivere ed esplorare il macroambiente esterno all'azienda utilizzando le fonti di informazione più opportune. Capacità di connettere le diverse grandezze aziendali ed utilizzare i metodi statistici per descrivere il funzionamento dell'azienda. Capacità di interpretare i risultati dei metodi ed modelli utilizzati.

Capacità di utilizzare in autonomia gli strumenti statistici presentati a lezione per rispondere a quesiti aziendali (analisi delle vendite, controllo di processo, previsione del fatturato, efficienza dell'unità di costo e dell'unità produttiva) avvalendosi anche del software free indicato.

Capacità di fornire evidenza a supporto della validità delle teorie economiche, di avanzare previsioni sull'andamento futuro delle variabili economiche e di utilizzare modelli per fini di politica economica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BIOSTATISTICA [url](#)

ECONOMETRIA (modulo di ECONOMETRIA C.I.) [url](#)

ECONOMETRIA C.I. [url](#)

METODI STATISTICI PER L'ECONOMIA E I MERCATI FINANZIARI CON LAB. [url](#)

METODI STATISTICI PER LA VALUTAZIONE IN SANITA' (modulo di VALUTAZIONE STATISTICA ED ECONOMIA IN SANITA' 1/2 C.I.) [url](#)

PIANI DI CAMPIONAMENTO PER LE SCIENZE SOCIALI [url](#)

PIANI SPERIMENTALI E SPERIMENTAZIONI CLINICHE (modulo di VALUTAZIONE STATISTICA ED ECONOMIA IN SANITA' 1/2 C.I.) [url](#)

STATISTICA PER ANALISI ECONOMICHE E AZIENDALI [url](#)

VALUTAZIONE STATISTICA ED ECONOMIA IN SANITA' 1/2 C.I. [url](#)

Conoscenza e comprensione

contenuti generici e specifici della Ragioneria come âsemiotica scritturale amministrativaâ di fenomeni interni di azienda ed esterni di ambiente;

in particolare, i contenuti specifici della disciplina articolati per oggetti amministrativi, strumenti rilevativi e fini informativi; i principali fondamenti dei contesti ambientali e disciplinari delle rilevazioni, con riferimento allâazienda in generale ed alle sue principali classi.

Acquisizione degli strumenti essenziali per lâanalisi del mercato sanitario. Sviluppo della capacitÃ di utilizzare gli strumenti dellâanalisi economica positiva per analizzare gli effetti delle politiche pubbliche di intervento in questo mercato.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

i principali substrati (economico, giuridico e lato sensu sociale) delle rilevazioni aziendali;

le caratteristiche delle varie classi dâazienda a cui riferire le rilevazioni;

un approccio problem setting, per inquadrare gli studi applicati o le esperienze pratiche entro i caratteri piÃ¹ generali della Ragioneria;

un approccio problem solving, per decidere correttamente in materia, con riguardo alle principali classi di aziende

CapacitÃ di riconoscere i potenziali effetti (costi-benefici) delle politiche pubbliche sul mercato.

Le conoscenze e capacitÃ sono conseguite e verificate nelle seguenti attivitÃ formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI DI SCENARIO PER LA FINANZA [url](#)

ECONOMETRIA (*modulo di ECONOMETRIA C.I.*) [url](#)

ECONOMETRIA C.I. [url](#)

FINANCIAL PLANNING AND CONTROL [url](#)

METODI STATISTICI PER L'ECONOMIA E I MERCATI FINANZIARI CON LAB. [url](#)

RISK MANAGEMENT [url](#)

SCIENZA DELLE FINANZE [url](#)

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI [url](#)

STATISTICA PER ANALISI ECONOMICHE E AZIENDALI [url](#)

TOPICS IN MACRO AND FINANCIAL ECONOMETRICS (*modulo di ECONOMETRIA C.I.*) [url](#)

VALUTAZIONE STATISTICA ED ECONOMIA IN SANITÃ½ C.I. [url](#)

linguistico

Conoscenza e comprensione

Il livello di conoscenza atteso Ã¨ riconducibile parzialmente al livello B2 secondo il Common European Framework. Si prevede lâacquisizione degli strumenti linguistici avanzati ad un uso comunicativo della lingua attraverso lâapprofondimento delle quattro abilitÃ linguistiche: writing, reading, speaking, listening, in un contesto English for Specific Purposes

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

CapacitÃ di interagire nella lingua target in contesti specifici delle aree di studio; lâabilitÃ di decodificare documenti scritti in contesti specifici, di scrivere una presentazione in contesti specifici, di ascoltare e prendere nota nella lingua target.

Le conoscenze e capacitÃ sono conseguite e verificate nelle seguenti attivitÃ formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARTIFICIAL INTELLIGENCE AND DEEP LEARNING [url](#)

BIG DATA & ANALYTICS [url](#)

BIOIMAGING [url](#)

ENGLISH FOR SPECIFIC PURPOSES [url](#)

FINANCIAL PLANNING AND CONTROL [url](#)

RISK MANAGEMENT [url](#)

matematico-probabilistico**Conoscenza e comprensione**

Lo studente al termine del corso avrà compreso il ruolo della matematica computazionale nell'analisi dei fenomeni del mondo reale e nella risoluzione dei problemi delle discipline scientifiche e tecniche. Avrà maturato conoscenza delle metodologie matematiche e numeriche alla base delle scienze applicate. Sarà in grado di distinguere nel processo di risoluzione di un problema del mondo reale la fase della modellizzazione matematica del problema, la fase della discretizzazione del modello continuo, la fase relativa all'individuazione di un metodo risolutivo e all'analisi dell'efficienza del metodo e infine sarà in grado di realizzare schemi logici dei metodi trattati per la loro esecuzione automatica.

Conoscenza e comprensione:

di teoria della probabilità e teoria della misura;

di funzioni caratteristiche, e diversi tipi di convergenza delle sequenze casuali.

della definizione di un processo stocastico (S.p.)

di classificazione delle S.p.

di Random passeggiata e problema della rovina del giocatore;

di catene di Markov discreti e teoria della classificazione dello stato e la teoria dell'equilibrio;

di tempo continuo S.p.;

del processo di processo, Rinnovamento e Rinnovamento-Ricompensa Poisson;

di catene di Markov continue e code;

di martingale, strategie e tempo di arresto;

di arbitraggio, riproducendo strategia, strategia di auto-finanziamento e di copertura

del modello di mercato binomiale, modello di Black-Scholes e la valutazione delle opzioni

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà in grado di utilizzare gli opportuni strumenti della matematica computazionale relativamente all'analisi degli errori del calcolo scientifico, alla risoluzione di sistemi di equazioni, alla approssimazione di funzioni, alla risoluzione discreta di integrali definiti e di equazioni differenziali. Sarà in grado di valutare la buona posizione e il condizionamento di un problema, la stabilità di un algoritmo e la sua complessità computazionale. Sarà capace di procedere nella ricerca e formulazione di algoritmi efficienti.

Gli studenti dovrebbero essere in grado di applicare le loro conoscenze e la comprensione per affrontare i problemi di incertezza per mezzo di modelli stocastici idonei. In particolare, gli studenti dovrebbero essere in grado di:

classificare un processo stocastico;

interpretare le diverse forme di dipendenze stocastiche;

descrivere un processo spazio-temporale dipendente con un processo stocastico idoneo;

applicare le conoscenze acquisite per risolvere i problemi stocastici adeguati di altri soggetti (Matematica finanziaria, statistiche avanzate, teoria delle code)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI DI IMMAGINI DIGITALI [url](#)

ANALISI DI SCENARIO PER LA FINANZA [url](#)

ARTIFICIAL INTELLIGENCE AND DEEP LEARNING [url](#)

BIG DATA & ANALYTICS [url](#)

CALCOLO NUMERICO E OTTIMIZZAZIONE [url](#)

ELABORAZIONE DI DATI E SEGNALI BIOMEDICI [url](#)

FINANCIAL PLANNING AND CONTROL [url](#)

LABORATORIO DI MODELLI MATEMATICI PER LA GESTIONE DEL RISCHIO (*modulo di MODELLI MATEMATICI PER LA GESTIONE DEL RISCHIO C.I.*) [url](#)

MODELLI MATEMATICI PER LA GESTIONE DEL RISCHIO (*modulo di MODELLI MATEMATICI PER LA GESTIONE DEL RISCHIO C.I.*) [url](#)

MODELLI MATEMATICI PER LA GESTIONE DEL RISCHIO C.I. [url](#)

RISK MANAGEMENT [url](#)

STOCHASTIC PROCESSES [url](#)

**Autonomia di giudizio**

Capacità di tradurre in termini statistici un'esigenza conoscitiva sorta in differenti campi applicativi, integrando le competenze strettamente statistiche e le sensibilità maturate negli ambiti applicativi attraverso lo studio interdisciplinare e integrativo.

Capacità di utilizzare i risultati delle analisi dei dati raccolti per formulare ipotesi interpretative, ricavarne indicazioni strategiche, prendere decisioni in condizioni di incertezza.

Capacità di valutare gli aspetti etici e deontologici della professione, al fine di evitare un uso non appropriato dell'informazione statistica.

La verifica verrà fatta mediante prove in itinere ed attività di esercitazione e laboratoriale durante i corsi a carattere più applicativo e laboratoriale.

Abilità comunicative

Capacità di giustificare le scelte e comunicare i risultati delle analisi con linguaggio appropriato, ai giusti livelli di dettaglio e con le modalità tecnologiche più adeguate.

Capacità di interagire con interlocutori, utilizzatori e committenti non esperti di statistica

Capacità di lavorare sia individualmente sia di inserirsi con profitto in gruppi di lavoro anche in ambito internazionale.

Capacità di impiegare fluentemente la lingua inglese, sia orale che scritta, con particolare riferimento al lessico specifico delle discipline statistiche e statistiche applicate, sviluppando anche abilità di presentazione orale in pubblico e di scrittura di rapporti tecnico-scientifici.

Modalità di verifica attraverso un modulo di lingua inglese ESP (English for Specific Purposes), per la parte relativa all'inglese; per le capacità generali di comunicazione e presentazione si farà riferimento principalmente all'attività di preparazione della tesi di laurea ed all'eventuale tirocinio.

Capacità di apprendimento

Capacità di integrare e aggiornare le proprie conoscenze, adattandosi alle diverse realtà lavorative e all'evoluzione della disciplina.

Capacità di proseguire efficacemente gli studi in Dottorati di Ricerca e Master di II livello.

La verifica avviene durante gli esami curriculari ed in particolare al momento della preparazione della tesi di laurea.



31/01/2018

Per conseguire la laurea lo/la studente/ssa deve aver acquisito 120 crediti formativi compresi quelli relativi alla prova finale, pari ad almeno 18 CFU.

La prova finale, ovvero una tesi scritta che si caratterizza per la sua originalità, ha l'obiettivo di verificare il livello di maturità e la capacità critica del laureando, con riferimento agli apprendimenti e alle conoscenze acquisite, a completamento delle attività previste dell'ordinamento didattico.



04/05/2018

La prova finale consisterà nello svolgimento di un lavoro originale in uno degli ambiti disciplinari tipici della laurea magistrale stessa. Questo avrà la forma di una tesi di laurea, svolta secondo modalità diversificate in relazione al contenuto ed eventualmente associata all'esperienza di stage, secondo quanto stabilito dalle strutture didattiche competenti. Gli elaborati dovranno essere in formato standardizzato su supporto cartaceo e/o su opportuno supporto multimediale ove previsto.

La prova finale del Corso di Laurea Magistrale consiste sia nella presentazione di una Tesi, redatta in modo originale, volta ad accertare il livello conseguito nella preparazione tecnico-scientifica e professionale, sia nella discussione su quesiti eventualmente posti dai membri della Commissione.

La proclamazione avviene di norma al termine della riunione della Commissione di Laurea.

Caratteristiche dell'elaborato finale

L'elaborato finale, che deve avere caratteristiche di originalità, può avere carattere sperimentale o teorico. In particolari casi, la Tesi può anche prevedere un prodotto multimediale. L'elaborato può essere scritto in una lingua dell'Unione Europea, diversa dall'italiano. In questo caso, anche la discussione finale potrà avvenire nella lingua in cui la Tesi è stata redatta. L'elaborato finale, o parte di esso, può essere svolto anche presso altre Istituzioni ed aziende pubbliche e/o private italiane o straniere accreditate dall'Ateneo di Palermo.

Il relatore della tesi deve essere un docente, anche a contratto, componente del Consiglio di Corso di Studio competente.

Il relatore può avvalersi dell'ausilio di altro professore, ricercatore, professore a contratto o esperto esterno, che assume la funzione di correlatore, nell'attività didattica connessa alla preparazione dell'elaborato finale.

Nel caso in cui il relatore cessa dal servizio per qualsiasi ragione, il Coordinatore/Presidente provvede alla sua sostituzione sentiti il Dipartimento di riferimento e lo studente. Il relatore è tenuto a partecipare alla discussione della tesi in seduta di laurea. In caso di giustificato impedimento, è tenuto a darne tempestiva comunicazione al Coordinatore, che provvederà a nominare un sostituto.

Il regolamento della prova finale è disponibile al link inserito.

Descrizione link: Regolamento prova finale

Link inserito: <http://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/scienzestatistiche2068/regolamenti.html>



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Manifesto 2018-2019

Link: <http://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/scienzestatistiche2068/regolamenti.html>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/scienzestatistiche2068/didattica/lezioni.html>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/scienzestatistiche2068/?pagina=esami>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/scienzestatistiche2068/didattica/calendario-didattico.html>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SECS-S/06	Anno di corso 1	CALCOLO NUMERICO E OTTIMIZZAZIONE link	CONSIGLIO ANDREA CV	PO	6	21	
		Anno						

2.	SECS-S/06	di corso 1	CALCOLO NUMERICO E OTTIMIZZAZIONE link	TUMMINELLO MICHELE CV	RU	6	21	
3.	SECS-S/01	Anno di corso 1	METODI ESPLORATIVI PER "BIG DATA" link	PLAIA ANTONELLA CV	PA	9	63	
4.	SECS-S/01	Anno di corso 1	MODELLI STATISTICI link	LOVISON GIANFRANCO CV	PO	9	63	
5.	SECS-S/05	Anno di corso 1	PIANI DI CAMPIONAMENTO PER LE SCIENZE SOCIALI link	GIAMBALVO ORNELLA CV	PO	9	63	
6.	SECS-S/03	Anno di corso 1	STATISTICA PER ANALISI ECONOMICHE E AZIENDALI link	CRACOLICI MARIA FRANCESCA CV	PA	6	42	
7.	SECS-S/01	Anno di corso 1	STOCHASTIC PROCESSES link	ADELFO GIADA CV	PA	6	42	
8.	INF/01	Anno di corso 2	BIG DATA & ANALYTICS link			6	54	
9.	BIO/06	Anno di corso 2	BIOLOGIA CELLULARE link	ROCCHERI MARIA CARMELA CV	PO	6	48	
10.	SECS-S/05	Anno di corso 2	BIOSTATISTICA link	ATTANASIO MASSIMO CV	PO	9	63	
11.	SECS-S/01	Anno di corso 2	DATI CATEGORIALI (<i>modulo di DATI CATEGORIALI C.I.</i>) link	SCIANDRA MARIANGELA CV	RU	6	42	
12.	ING-INF/06	Anno di corso 2	ELABORAZIONE DI DATI E SEGNALI BIOMEDICI link			6	54	
13.	SECS-S/06	Anno di corso 2	LABORATORIO DI MODELLI MATEMATICI PER LA GESTIONE DEL RISCHIO (<i>modulo di MODELLI MATEMATICI PER LA GESTIONE DEL RISCHIO C.I.</i>) link	CONSIGLIO ANDREA CV	PO	3	21	
14.	SECS-S/01	Anno di corso 2	METODI STATISTICI NON PARAMETRICI (<i>modulo di METODI STATISTICI AVANZATI C.I.</i>) link	ABBRUZZO ANTONINO CV	RD	6	42	

15.	SECS-S/03	Anno di corso 2	METODI STATISTICI PER L'ECONOMIA E I MERCATI FINANZIARI CON LAB. link	VASSALLO ERASMO CV	PA	9	63	
16.	SECS-S/03	Anno di corso 2	METODI STATISTICI PER LA VALUTAZIONE IN SANITA' (modulo di VALUTAZIONE STATISTICA ED ECONOMIA IN SANITA'; ½ C.I.) link	VASSALLO ERASMO CV	PA	6	42	
17.	SECS-S/06	Anno di corso 2	MODELLI MATEMATICI PER LA GESTIONE DEL RISCHIO (modulo di MODELLI MATEMATICI PER LA GESTIONE DEL RISCHIO C.I.) link	CONSIGLIO ANDREA CV	PO	6	42	
18.	SECS-S/01	Anno di corso 2	NETWORK PROBABILISTICI (modulo di DATI CATEGORIALI C.I.) link	ABBRUZZO ANTONINO CV	RD	3	21	
19.	SECS-S/05	Anno di corso 2	PIANI SPERIMENTALI E SPERIMENTAZIONI CLINICHE (modulo di VALUTAZIONE STATISTICA ED ECONOMIA IN SANITA'; ½ C.I.) link	ENEA MARCO CV	RD	3	21	
20.	ING-INF/05	Anno di corso 2	SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI link	GAMBINO ORAZIO CV	RU	6	54	
21.	SECS-S/01	Anno di corso 2	STATISTICA BAYESIANA (modulo di METODI STATISTICI AVANZATI C.I.) link	ABBRUZZO ANTONINO CV	RD	3	21	

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule e Studi docenti e personale TA del CdS

Link inserito: <http://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/scienzestatistiche2068/luoghi.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione Aule

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Procedura per la ricerca di Aule e Laboratori d'Ateneo

Link inserito: <http://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/scienzestatistiche2068/luoghi.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione Sale Studio

Descrizione link: Sistema bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <http://www.unipa.it/biblioteche/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione spazi biblioteca

Il Centro Orientamento e Tutorato dell'Ateneo organizza attività di orientamento in ingresso, tutorato ed orientamento in uscita. Le iniziative di orientamento in ingresso, finalizzate a supportare lo studente durante tutta la fase di accesso ai percorsi universitari, consistono in attività informative e di consulenza individuale. 04/05/2018

Sono inoltre presenti uno sportello di orientamento e accoglienza per studenti stranieri ed un servizio di counselling psicologico destinato a studenti che richiedono un sostegno psicologico per problemi di adattamento alla vita universitaria (ansia da esame, problemi relazionali, disagi personali).

Il Coordinatore del CdS L-41, coadiuvato da altri docenti del CICS, incontra gli studenti laureandi della L-41 per promuovere l'offerta formativa della LM-82, le sue potenzialità e opportunità. Inoltre, annualmente, il DSEAS organizza una giornata di presentazione dell'Offerta Formativa del Dipartimento atta a promuovere i propri Corsi.

A partire dall'AA 17/18 l'Ateneo organizza la Giornata di Presentazione delle Lauree Magistrali dell'Ateneo, invitando tutti gli studenti che frequentano l'ultimo anno dei Corsi di Laurea (Triennale)

Link inserito: <http://portale.unipa.it/strutture/cot/>

Le azioni di orientamento e tutorato in itinere sono:

1. disponibilità tutor universitario per consigli sull'organizzazione del piano di studi;
2. Valutazione e Monitoraggio delle Carriere degli studenti;
3. Verifica attraverso i questionari sulla valutazione della didattica da parte degli studenti del carico didattico e di altri item legati all'organizzazione del CdS.

21/04/2017

Elenco tutor universitari

ABBRUZZO Antonino
ATTANASIO Massimo
CRACOLICI Francesca
GIAMBALVO Ornella
LO CASCIO Iolanda
LOVISON Gianfranco
PLAIA Antonella
SCIANDRA Mariangela
VASSALLO Erasmo

L'elenco con il tutor assegnato ad ogni studente Ã¨ disponibile al link:

Descrizione link: AttivitÃ tutorato del CdS

Link inserito: <http://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/scienze statistiche2068/didattica/tutorato.html>

▶ QUADRO B5 | Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'attivita di assistenza per lo svolgimento di tirocini all'esterno Ã¨ collegata dal punto di vista organizzativo con l'attivita del tirocinio del corso di laurea STAD (L41). Le aziende presso cui gli studenti effettuano lo stage spesso hanno anche ospitato studenti della laurea triennale e propongono o richiedono, per studenti della laurea magistrale, progetti di studio che trascendono i limiti del tirocinio triennale.

04/05/2018

Dal punto di vista dei contenuti, l'assistenza Ã¨ spesso strettamente collegata con l'elaborazione della tesi di laurea e usualmente il tutor universitario dello stage coincide con il relatore della tesi.

E' attiva la nuova procedura informatizzata di gestione amministrativa dei tirocini su piattaforma AlmaLaurea.

La procedura prevede di snellire il vecchio iter cartaceo, attraverso un sistema di registrazione delle aziende su piattaforma AlmaLaurea (le aziende convenzionate sono giÃ state inserite nella piattaforma), come pure l'attivazione della convenzione con Unipa e il successivo invio telematico del progetto formativo completo dei dati del tirocinante, del tutor universitario e del tutor aziendale al referente dipartimentale per i tirocini.

Una volta attivato, il tirocinio si chiude, sempre per via telematica, con le valutazioni finali dei tutor aziendale e universitario.

L'assistenza viene effettuata per gli aspetti amministrativi dagli Uffici di Dipartimento e per gli aspetti "sostanziali" dal delegato di CdS L41 LM82 agli Stage e Tirocini. (Contatti e orari di ricevimento sono disponibili alla pagina Tirocini del CdS).

La pagina Tirocini del CdS riporta anche l'elenco delle aziende in cui gli studenti del CdS hanno svolto tirocini negli ultimi anni.

L'accreditamento delle aziende/enti viene effettuata a livello centrale dal Liaison Office dietro indicazione dell'Ufficio di Dipartimento. Il delegato cura l'assegnazione dello studente all'azienda/ente insieme al tutor universitario. In generale, il delegato ha una propria "banca" di aziende/enti che propone agli studenti ma puÃ² anche accadere il contrario, ovvero che lo studente propone una propria azienda/ente dove svolgere il tirocinio. In questo secondo caso il delegato valuta la congruitÃ della proposta in relazione all'affidabilitÃ dell'azienda/ente.

La procedura da seguire per attivare uno stage Ã¨ dettagliatamente descritta nella pagina dedicata del CdS.

Descrizione link: Pagina Tirocini del sito del CdS

Link inserito: <http://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/scienze statistiche2068/didattica/tirocini.html>



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

il CdS aderisce ai seguenti accordi erasmus socrates:

Ludwig-Maximilians Universitaet Muenchen (Monaco, Germania), D MUNCHEN01, Responsabile prof. Massimo Attanasio

Hochschule Fuer Technik Stuttgart (Stoccarda, Germania), D STUTTGA05, Responsabile prof. Marcello Chioldi

Univerza V Ljubljani (Liubiana, Repubblica Slovena) SI LJUBLJA01, Responsabile prof. Marcello Chioldi

Ecole Nationale de la Statistique et de l'Analyse de l'Information (Rennes, Francia) F RENNES32, Responsabile prof. Vito Muggeo

Rijksuniversiteit Groningen (Groningen Olanda) NL GRONING01. Responsabile prof. Angelo Mineo

E' stato stipulato un accordo per un Doppio Titolo tra la LM in Scienze Statistiche e il Master Degree in Statistics dell'Universit  di Minho (Braga - Portogallo). L'accordo sar  attivo a partire dalla coorte 2017-2018. Ulteriori informazioni e i link ai bandi di Ateneo sono disponibili al link

<http://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/scienzestatistiche2068/borse/borsespecifiche.html>

Azioni intraprese a livello di Ateneo:

â€¢ Monitoraggio dei learning agreement degli studenti e dei learning agreement changes per eventuali e successive modifiche (studenti Erasmus, Visiting students etc)

â€¢ Attivit  di informazione, supporto ed orientamento agli studenti prima della partenza e durante il periodo di mobilit  all'estero

â€¢ Offerta di corsi gratuiti, impartiti da parte del Centro Linguistico d'Ateneo (CLA), in lingua francese, inglese, tedesco, spagnolo, differenziati in tre livelli (basico, intermedio ed avanzato) per gli studenti dell'Ateneo in mobilit  Erasmus

â€¢ Tutoring sulla didattica, fornito dai docenti coordinatori di accordi interistituzionali o dai responsabili di Scuola per la mobilit  e l'internazionalizzazione

â€¢ Contributo aggiuntivo su fondi d'Ateneo a cofinanziamento della mobilit  degli studenti

â€¢ Sportelli di orientamento di Scuola gestiti dal Centro di Orientamento e Tutorato d'Ateneo (COT)

â€¢ Coordinamento, monitoraggio e supporto delle iniziative per l'integrazione degli studenti diversamente abili da parte dell'Unit  Operativa Abilit  Diverse, struttura d'Ateneo, che fornisce allo studente, avente diritto e che ne fa richiesta, interventi che riguardano il servizio di tutoring, di assistenza alla persona e la dotazione di attrezzature

â€¢ Borse di mobilit  internazionale erogate dell'Ente Regionale per il Diritto allo studio

Link inserito: <http://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/scienzestatistiche2068/borse/erasmus.html>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Francia	Ensaï - Ecole nationale de la statistique et de l'analyse de l'information		04/04/2014	solo italiano
2	Germania	HFT - Hochschule fuer Technik Stuttgart		21/01/2014	solo italiano
3	Germania	Ludwig Maximilians Universitat		14/02/2014	solo italiano
4	Paesi Bassi	University of Groningen		15/06/2016	solo italiano
5	Portogallo	Universidade do Minho (UMinho)	29238-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	01/06/2017	solo italiano
6	Slovenia	Univerza v Ljubljani	65996-EPP-1-2014-1-SI-EPPKA3-ECHE	22/01/2014	solo italiano

▶ **QUADRO B5** | **Accompagnamento al lavoro**

Il tirocinio (fino a 6 CFU), accompagnato generalmentè dallo sviluppo di una tesi di laurea,  prassi consolidata e di successo nella LM82 sin dalla sua introduzione. 04/05/2018

Con l'offerta formativa 2014/15, si  avviata l'attivit di "consulenza" statistica (seppur sotto la supervisione dei docenti del Corso) nei confronti di soggetti esterni. Tale attivit , che si configura come ulteriori attivit utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, ha l'obiettivo di fornire agli studenti le conoscenze e le competenze di base, anche di tipo trasversale, oltre che professionale, per la conduzione di una attivit di consulenza statistica. Tale esperienza, oltre a essere un'utile vetrina nei confronti delle aziende,  sicuramente un valore aggiunto per il neo laureato che si affaccia sul mondo del lavoro, perch ha avuto modo di sperimentare direttamente le proprie capacit relazionali e professionali con dei futuri clienti/utenti. Tutte le informazioni e la modulistica sono disponibili alla pagina : <http://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/scienzestatistiche2068/Altro/attivit-formative/>

Offerte di lavoro e tirocini extracurricolari ed eventi utili al collegamento tra studenti e mondo del lavoro sono segnalati e pubblicizzati nella pagina Job Placement del sito del CdS.

A LIVELLO DI ATENEO:

Il Servizio Placement-Stage e tirocini dell'ateneo di Palermo

Il Servizio Placement organizza, a partire dall'AA 2016/17, il Career Day di Ateneo e il Career Day degli Atenei Siciliani.

Il Servizio Placement promuove metodi di ricerca attiva del lavoro supportando il laureato nello sviluppo di un personale progetto di inserimento professionale (stage e/o opportunit di lavoro) in linea con i propri obiettivi lavorativi e le richieste del mercato del lavoro.

I destinatari privilegiati per tali azioni sono i laureandi e i laureati dell'Ateneo.

I servizi, con le loro attivit , accompagnano il laureando/laureato in tutte le fasi del processo di inserimento nel mondo del lavoro che vanno dalla ricerca delle offerte professionali (qualitativamente in linea con il suo profilo e le sue aspirazioni) alla stesura del curriculum, fino alla preparazione per sostenere un colloquio di lavoro (tecniche di comunicazione efficace, tecniche di self-marketing, empowerment delle soft skill).

Le attivit dell'Ufficio Placement e stage e tirocini http://www.unipa.it/strutture/cot/Sportelli_e_Servizi/Placement/:

- Attivit di sportello con apertura tre giorni alla settimana (luned, mercoled e venerd dalle 9.00 alle 13.00) per fornire informazioni e offrire uno spazio destinato ai colloqui individuali mirati alla ricerca di lavoro o alla soluzione di alcuni

problemi connessi con la ricerca di lavoro;

- Attività di Career counseling: orientamento al lavoro, supporto alla compilazione del curriculum vitae, strategie per la ricerca attiva di opportunità professionali;
- Seminari/Workshop sulla socializzazione al lavoro;
- Attività di Incrocio domanda-offerta di lavoro attraverso il ricorso ad una banca dati. A partire dal 12 marzo 2015 si è passati alla banca dati ALMALAUREA che contiene: i curricula dei laureati, raccogliendo alcune informazioni da parte dei laureandi all'atto della domanda di laurea on line; le aziende che, con i loro desiderata, pubblicano le offerte di posizioni lavorative e/o di stage;
- Organizzazione di seminari informativi e di orientamento al lavoro a richiesta dei corsi di laurea/dipartimenti;
- organizzazione di eventi quali i career day e i recruiting day;
- assistenza e consulenza per l'incrocio fra domanda e offerta di tirocini extracurricolari anche riferiti a specifici progetti (es. Garanzia Giovani).

Descrizione link: Pagina Job Placement del CdS

Link inserito: <http://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/scienzestatiche2068/Altro/opportunita/>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative



QUADRO B6

Opinioni studenti

Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica: il documento allegato presenta la sintesi dei questionari compilati dagli studenti fino al 30 luglio 2018. I dati sono stati elaborati in data 31 agosto 2018 dall' U.O. Elaborazioni statistiche. La prima scheda è relativa ai questionari compilati dagli studenti che hanno seguito almeno il 50% delle lezioni, e la seconda a quelli che hanno seguito meno del 50% delle lezioni

13/09/2018

Dal primo semestre del A.A. 2016/17 è stata modificata, su indicazione del Nucleo di Valutazione, la modalità di espressione dei giudizi, nei questionari compilati dagli studenti, al fine di poter effettuare un'analisi più precisa circa le debolezze ed i punti di forza percepiti dagli studenti. Le 4 opzioni imposte dall'ANVUR (decisamente sì, sì, sì che no, sì che no) sono state quindi sostituite con una scala da 1 a 10, dove 10 è la massima soddisfazione e 1 la massima insoddisfazione.

Sempre su indicazione del Nucleo, è stato elaborato per ciascuna domanda l'indicatore di soddisfazione, che per evitare il fraintendimento, avvenuto in passato, con una percentuale di soddisfazione, è stato rimodulato in scala da 0 a 10. In questa forma il valore 10 si ottiene se tutti i giudizi sono pari al massimo, ovvero tutti 10, e il valore 0 si ottiene se tutti i giudizi sono pari al minimo, ovvero tutti 1.

L'indicatore di soddisfazione sintetizza i giudizi tenendo conto, oltre del valore medio di soddisfazione, anche della concordanza delle valutazioni: a parità di giudizio medio ottenuto, l'indicatore sarà tanto più alto quanto più i singoli giudizi sono concordi tra loro (cioè più vicini al valore medio). Un valore più basso si avrà, invece, quanto più i singoli giudizi risultano discordi (cioè più distanti dal valore medio).

I dati di sintesi sono distinti per gli studenti che hanno frequentato almeno il 50% delle lezioni e per gli studenti che hanno frequentato meno del 50% delle lezioni. Per quanto riguarda i primi, le valutazioni sono abbastanza elevate, variando nel range [7.4, 9.3]: i punteggi sono quindi più elevati di quelli dell'anno precedente, evidenziando la risoluzione della lieve criticità emersa nel 2016 relativa alla proporzione tra carico di studio e crediti assegnati. Le soddisfazioni maggiori

riguardano la gestione degli orari, la reperibilità dei docenti, la coerenza degli argomenti trattati con le schede di trasparenza. Complessivamente gli studenti si dichiarano soddisfatti (valore dell'indicatore 7.4).

Si evidenzia una scarsa percentuale di "non rispondo" che sottolinea lo sforzo di coinvolgimento e sensibilizzazione svolto da parte dei docenti alla valutazione delle attività didattiche.

Gli studenti che hanno frequentato meno del 50% delle lezioni hanno un insieme di domande più limitato e hanno manifestato un livello di soddisfazione decisamente maggiore rispetto ai loro colleghi, con valori dell'indicatore tra 8.2 e 9.6. Questi studenti si sono dichiarati molto più soddisfatti rispetto agli altri (8.2 vs 7.4).

Entrambi i gruppi suggeriscono di migliorare la qualità del materiale didattico e di fornire in anticipo il materiale didattico.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: rilevazione opinione degli studenti al 30 luglio 2018

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

17/09/2018

I dati riportano gli esiti di 14 interviste condotte nell'anno solare 2017.

La valutazione dei servizi e delle strutture relativi al corso di Laurea Magistrale LM-82 sono molto buoni e in linea o superiori a quelli di Ateneo. Nonostante questo, i dati mostrano un leggero peggioramento riguardo ad alcuni aspetti. Si evidenzia insoddisfazione per gli aspetti relativi ai rapporti con i docenti (valore inferiore anche rispetto all'Ateneo), verso il CdS in generale, l'adeguatezza delle aule e delle postazioni informatiche. Sebbene queste insoddisfazioni siano state manifestate da solo 2 studenti su 14, posso essere comunque considerate come un piccolo campanello di allarme a cui far fronte.

Dall'altro lato, rispetto all'anno precedente, la percezione di adeguatezza del carico di studi rispetto ai CFU è notevolmente migliorata, l'organizzazione degli esami soddisfa sempre il 100% degli studenti, l'adeguatezza delle aule è migliorata (anche per le altre attività formative) e il 64% (rispetto al 50% registrato nel 2016) degli studenti si iscriverebbe nuovamente alla LM-82 dell'Ateneo di Palermo.

Il confronto con gli anni 2016 e 2015 mostra un evidente miglioramento generale della percezione dei servizi e delle strutture del Corso di Laurea.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sintesi Dati AlmaLaurea



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Le informazioni sintetizzate dagli indicatori iC00a, b, c, iC14, 15, 16, e 17 mostrano un corso di Laurea Magistrale che, ^{13/09/2018} sebbene non attragga tanti studenti quanto la media nazionale (principalmente a causa della collocazione geografica dell'Ateneo palermitano), riesce a fidelizzare i propri studenti (il 100% degli immatricolati si iscrive al secondo anno), i quali manifestano una buona performance negli esiti accademici (la media dei voti nei singoli insegnamenti Ã, per la maggior parte delle materie, elevata), anche in termini di tempo trascorso fino alla laurea (l'80% si laurea entro un anno fuori corso, rispetto al 76% della media nazionale).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Indicatori Performance al 30 giugno 2018

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

L'indagine AlmaLaurea riportata in allegato si riferisce ai Laureati nell'anno solare 2016 (intervistati a un anno dalla laurea), ^{14/09/2018} nell'anno solare 2014 (intervistati a 3 anni dal conseguimento del titolo) e nell'anno 2012 (intervistati a 5 anni dalla laurea).

Nel corso degli ultimi anni il CdLM LM-82 ha subito diversi cambiamenti che potrebbero aver indotto a un aumento del tasso di occupazione dei laureati a un anno dalla laurea (raggiungendo l'83%), con un'elevato utilizzo delle proprie competenze per uno studente su due. Nonostante la crisi economica, lo stipendio medio a un anno dalla laurea Ã aumentato, rispetto alle precedenti rilevazioni, raggiungendo i 1500 euro.

I laureati nel 2014, dopo 3 anni, hanno tutti trovato una occupazione per la quale sono abbastanza soddisfatti.

Tutti i dati riportati risultano essere superiori a quelli medi di Ateneo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sintesi Dati AlmaLaurea

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

I questionari considerati sono 5 e anche per quest'anno la variabilitÃ generale delle opinioni Ã pressochÃ nulla: quasi tutti i ^{14/09/2018} tutor aziendali concordano nelle valutazioni ottime (in pochi casi "solo" buone) dell'attivitÃ svolta, delle capacitÃ e della preparazione dei tirocinanti, ritenendoli sempre giÃ pronti a essere immessi nel mercato del lavoro.

Le schede di valutazione sono reperibili presso la segreteria didattica del CdL LM-82.



18/05/2017

L'organizzazione dell'Ateneo si basa sulla distinzione tra le funzioni di indirizzo e di governo attribuite al Rettore, al Consiglio di Amministrazione e al Senato Accademico e le funzioni di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa attribuite al Direttore Generale e ai Dirigenti, ad esclusione della gestione della ricerca e dell'insegnamento in conformità del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165

La struttura tecnico amministrativa è definita dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Direttore Generale, tenendo conto delle linee programmatiche dell'Ateneo.

Il Direttore Generale, sulla base degli obiettivi e degli indirizzi fissati dal Consiglio di Amministrazione, ha la responsabilità dell'organizzazione e gestione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico amministrativo dell'Ateneo.

La struttura organizzativa degli Uffici dell'Amministrazione centrale, approvata con deliberazione n. 6 del CdA il 30/11/2016, in vigore dal mese di maggio u.s. è disciplinata dal Regolamento sull'organizzazione dei servizi tecnico- amministrativi (DR 1312/2017):

www.unipa.it/amministrazione/area6/set42bis/.content/documenti_regolamenti/Ed_202_Regolamento-sullorganizzazione-dei-servizi

Il modello organizzativo adottato dall'Ateneo ha struttura mista:

- di tipo funzionale, declinata per unità organizzative diversamente articolate, in relazione ai volumi e alla complessità delle attività gestite;
- di tipo trasversale e ad hoc (es. Unità di Processo deputate al presidio di processi di natura trasversale che fungono da collegamento tra le diverse strutture di Ateneo, Unità di Staff deputate al presidio di processi strategici e innovativi, Gruppi di lavoro, ecc.).

Le Unità Organizzative dell'Ateneo dedicate alle attività tecnico-amministrative sono distinte in tre livelli, in relazione alla rilevanza e al grado di complessità e di professionalità richiesti per l'espletamento, il coordinamento e il controllo delle connesse attività.

Le Unità organizzative di primo livello sono dedicate alla gestione di macro processi corrispondenti allo svolgimento di più compiti istituzionali o ad una pluralità di ambiti di attività con valenza strategica o innovativa. In considerazione delle dimensioni dell'Università degli Studi di Palermo, le Unità Organizzative di primo livello sono distinte in U.O. dirigenziali e non dirigenziali, a seconda se sono poste sotto la responsabilità di soggetto con incarico di funzione dirigenziale.

Le Aree sono unità organizzative di livello dirigenziale, dotate di autonomia gestionale, poste sotto il coordinamento del Direttore Generale ed articolate in Settori.

Il Direttore Generale ed i dirigenti:

sono responsabili del risultato dell'attività svolta dagli uffici ai quali sono preposti, della realizzazione dei programmi e dei progetti loro affidati in relazione agli obiettivi fissati dagli organi di governo, dei rendimenti e dei risultati della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, incluse le decisioni organizzative e di gestione del personale.

Aree Dirigenziali:

- 1) Area qualità, programmazione e supporto strategico
 - 2) Area Risorse Umane
 - 3) Area Economico e Finanziaria
 - 4) Area Patrimoniale e Negoziabile
 - 5) Area Tecnica
 - 6) Sistemi informativi e portale di Ateneo
- a cui si aggiungono:

5 servizi speciali (SBA, Servizi per la didattica e gli Studenti, Post Lauream, Internazionalizzazione, Ricerca di Ateneo)
6 servizi in staff (Comunicazione e cerimoniale, Segreteria del Rettore, Organi Collegiali ed Elezioni, Trasparenza e Anticorruzione, Relazioni Sindacali, Segreteria del Direttore)
2 servizi professionali (Avvocatura e Sistema di Sicurezza di Ateneo)
2 centri di servizio di Ateneo (Sistema Museale, ATeN)

La gestione dell'Assicurazione di Qualità a livello di Ateneo è articolata nelle forme e nei modi previsti dai decreti sulla Governance, dalle Politiche di Ateneo per la Qualità della Didattica e della Ricerca, ed è specificata in dettaglio nel Manuale di Assicurazione della Qualità di Ateneo - MdQ, approvato dal SA in data 04/10/2016 e dal CDA in data 05/10/2016 del, del quale si riportano, qui di seguito, alcuni aspetti significativi:

Obiettivi AQ (dal Manuale della Qualità)

Obiettivi generali di AQ

L'Ateneo si pone i seguenti obiettivi generali per la qualità :

- ottenimento dell'Accreditamento ai sensi del documento "Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano" dell'ANVUR;
- formazione ed informazione di tutto il personale dell'Ateneo, al fine di renderlo consapevolmente partecipe degli obiettivi e delle modalità che l'Ateneo ha fissato per ottenere il miglioramento continuo;
- soddisfazione dello Studente e delle Parti Interessate analizzando attentamente le indicazioni, osservazioni, esigenze ed eventuali reclami, in maniera tale da poter individuare e disporre di elementi che indichino la "qualità percepita" nei servizi erogati;
- miglioramento dell'immagine e della competitività .

Obiettivi per la qualità della DIDATTICA

L'Ateneo intende privilegiare i seguenti obiettivi:

- incrementare il numero degli studenti immatricolati e adeguare la durata effettiva dei percorsi di studio a quella legale prevista;
- migliorare la qualità della didattica e attivare procedure idonee all'efficace monitoraggio dei risultati conseguiti;
- elevare il profilo culturale e prestare specifica attenzione alle esigenze e potenzialità di sviluppo del territorio;
- promuovere l'interazione tra didattica erogata e qualità della ricerca;
- promuovere corsi interateneo.

Il miglioramento della performance della didattica passa anche attraverso il potenziamento dei servizi agli Studenti che rappresentano una dimensione essenziale per sostenere la qualità della formazione accademica. L'Ateneo intende pertanto ulteriormente potenziare i servizi per l'orientamento in ingresso e in itinere degli studenti.

Infine, l'Ateneo intende favorire la promozione della dimensione internazionale della formazione mediante un ampliamento delle tradizionali iniziative che riguardano la mobilità di Studenti. Le misure che si intendono adottare riguardano:

- l'implementazione di percorsi formativi congiunti con Università partner che portino a un titolo doppio o congiunto di laurea;
- il perseguimento del carattere internazionale dell'insegnamento e dell'offerta formativa;
- l'attrazione di studenti stranieri;
- il potenziamento della mobilità a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero degli studenti.

Obiettivi per la qualità della RICERCA

Il triennio 2016-2018 è da considerarsi su più fronti un periodo cruciale per rafforzare la capacità progettuale dei gruppi di ricerca dell'Ateneo, consentendo loro di competere a livello locale, nazionale e, soprattutto, europeo. Gli obiettivi che l'Ateneo intende perseguire in tale ambito sono:

- rafforzamento della capacità progettuale espressa dai singoli gruppi di ricerca, dai Dipartimenti e quindi dall'intero Ateneo;
- miglioramento delle condizioni operative di svolgimento delle attività di ricerca sia con riferimento ai rapporti con l'Area Ricerca e Sviluppo dell'Ateneo, sia in relazione alle attività di pertinenza dei singoli Dipartimenti;
- censimento delle attività di ricerca volto a conseguenti azioni di razionalizzazione ed organizzazione delle stesse;
- sfruttamento della capacità tecnologica acquisita nel corso delle ultime programmazioni che deve essere opportunamente messa a sistema per l'acquisizione di nuove risorse;
- miglioramento delle performance di Ateneo in relazione ai prossimi esercizi di valutazione condotti dall'ANVUR.

Obiettivi per la qualità della TERZA MISSIONE

La terza missione dell'Università degli Studi di Palermo si propone di mettere a frutto il suo patrimonio di conoscenza, soprattutto su base territoriale, mettendo al centro delle sue azioni il futuro dei giovani, e si sviluppa su due direttrici principali:

- favorire gli innesti di conoscenza nella società per favorirne lo sviluppo civile, culturale, sociale ed economico;
- assegnare all'Ateneo un ruolo imprenditoriale nella società con lo scopo di attivare processi di creazione di valore basati sulla conoscenza e di sviluppo territoriale, anche attraverso la generazione di opportunità di lavoro qualificato;

- realizzare momenti di incontro con il territorio al fine di generare e rafforzarne il tessuto culturale;
- stimolare l'interesse della cittadinanza e del territorio verso espressioni culturali e innovazioni di carattere tecnologico e sociale.

Le attività programmate per l'AQ della terza missione si articolano in:

- valorizzazione della ricerca: gestione della proprietà intellettuale; imprenditorialità accademica; strutture di intermediazione (Incubatori, ILO, Placement);
- produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale: produzione e gestione di beni culturali; sperimentazione clinica, infrastruttura di ricerca e formazione medica; formazione continua.

L'Ateneo, attraverso il raggiungimento degli obiettivi contenuti nella presente Politica per la Qualità, intende realizzare una Università fortemente efficiente, all'interno di un settore, quello universitario, fortemente competitivo; nello stesso tempo, si propone di mostrare e dimostrare che il principale fattore differenziante resta una reale ed effettiva Politica per la Qualità, intesa a perseguire la piena soddisfazione dello Studente e delle Parti Interessate.

Le responsabilità per l'AQ a livello di ateneo sono le seguenti: (dal MdQ)

L'Ateneo ha definito le diverse autorità e i rapporti reciproci di tutto il personale che dirige, esegue e verifica tutte le attività che influenzano la qualità.

In particolare:

Gli Organi di Governo, costituiti dal Rettore, Direttore Generale, Consiglio di Amministrazione (CdA) e Senato Accademico (SA):

- stabiliscono la Politica e gli obiettivi generali e specifici di AQ;
- assicurano la disponibilità delle risorse necessarie all'attuazione e al controllo del Sistema di AQ.

Il Nucleo di valutazione di Ateneo (NdV):

- valuta l'efficacia complessiva della gestione AQ di Ateneo;
- accerta la persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accreditamento iniziale e periodico dei CdS e della sede;
- verifica che i rapporti di riesame siano redatti in modo corretto e utilizzati per identificare e rimuovere tutti gli ostacoli al buon andamento delle attività;
- formula raccomandazioni volte a migliorare la qualità delle attività dell'Ateneo;
- redige annualmente una relazione secondo quanto previsto dall'Allegato VII del documento ANVUR "Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano", e la invia al MIUR e all'ANVUR mediante le procedure informatiche previste.

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA):

- definisce la struttura del Sistema di AQ di Ateneo;
- organizza il Sistema di AQ di Ateneo;
- attua l'implementazione e il controllo della "Politica per la Qualità" definita dagli OdG;
- organizza e supervisiona strumenti comuni per l'AQ di Ateneo, vigilando sull'adeguato funzionamento;
- effettua le attività di misurazione e monitoraggio previste dal Sistema di AQ di Ateneo, fornendo suggerimenti per il continuo miglioramento.

La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS):

- formula proposte al NdV per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche;
- attua la divulgazione delle politiche adottate dall'Ateneo in tema qualità presso gli studenti;
- effettua il monitoraggio dell'andamento degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture;
- redige una relazione annuale, attingendo dalla SUA-CdS, dai risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente.

Il Dipartimento:

- organizza il Sistema di AQ di Dipartimento;
- effettua le attività di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ di Dipartimento;
- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità di soddisfare i requisiti dello Studente e delle PI e i requisiti cogenti applicabili;
- gestisce le attività di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- effettua la compilazione della scheda SUA RD
- "responsabile del Rapporto di Riesame delle attività di ricerca.

Il Corso di Studi:

- organizza il Sistema di AQ del Corso di Studi;
- effettua le attività di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ del Corso di Studi;
- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità di soddisfare i requisiti dello Studente e

delle PI e i requisiti cogenti applicabili;

- gestisce le attività di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- responsabile del Rapporto di Riesame, annuale e ciclico e della scheda SUA CdS;

Tutti i processi aventi influenza sulla qualità sono governati da Procedure che definiscono le responsabilità e le autorità, nonché i rapporti reciproci, tra le varie aree funzionali funzioni nell'ambito del processo descritto.

Il Manuale di Assicurazione della Qualità sarà oggetto di revisione all'entrata in vigore della nuova struttura organizzativa.

Tutta la documentazione relativa alla Assicurazione di Qualità è reperibile alla pagina:

<http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>

Descrizione link: Assicurazione della qualità

Link inserito: <http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

04/05/2018

La gestione dell'assicurazione della qualità del Corso di Studio è demandata ai seguenti Attori:

- Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse

Le cui funzioni sono specificate nel Manuale della qualità come segue:

Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
(CCdS/CI)

(dall'art. 38 dello Statuto)

- Rappresenta il Corso di Studio nei rapporti con l'Ateneo e con l'esterno;
- Presiede il CCdS/CI e lo convoca secondo le modalità previste dal Regolamento;
- Collabora, come coordinatore della CAQ-CdS alla stesura della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e del Rapporto di Riesame Ciclico del CdS;
- Promuove qualsiasi altra iniziativa volta al miglioramento della didattica, avendo cura di darne adeguata evidenza nelle procedure di qualità;
- Monitora, in collaborazione con la CAQ-CdS e CAQ-DD, il corretto svolgimento delle assicurazione attività didattiche e dei servizi di supporto.

Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse

(CCdS/CI)

(dall'art. 36, commi 3 e 4 dello Statuto)

- Coordina, programma, organizza e valuta l'attività didattica del corso di studio, sentiti i Dipartimenti e le Strutture di raccordo;
- Elabora, delibera e propone alla SdR/S il manifesto degli studi;
- Gestisce le carriere degli studenti, ivi compresi i programmi di mobilità degli studenti;
- Nomina le commissioni d'esame di profitto e di laurea;
- Formula ed approva il Regolamento organizzativo del CdS;
- Coordina i programmi degli insegnamenti attivati.
- Collaborano con la CPDS istituita presso la Struttura di raccordo per il monitoraggio dell'offerta formativa e la verifica della qualità della didattica.

Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse

(CAQ-CdS)

- Provvede alla verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del CdS, e alla verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del CdS.
- Compila la Scheda di Monitoraggio Annuale e redige il rapporto ciclico di Riesame.

La Composizione della Commissione di gestione AQ del CS Ã" disponibile al link sotto indicato, cosÃ¬ come l'elenco di tutte le attivitÃ svolte o programmate.

Descrizione link: Pagina AQ del CdS

Link inserito: <http://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/scienze statistiche2068/qualita/commissioneAQ.html>

▶ QUADRO D3 | Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

04/05/2018

La gestione dell'Assicurazione di QualitÃ dei Corsi di Studio Ã" articolata nelle seguenti quattro fasi (come specificato nel pdf accluso)

- 1) Progettazione
- 2) Gestione
- 3) Monitoraggio e valutazione
- 4) Azioni correttive e miglioramento

Le azioni correttive e di miglioramento scaturenti dalla relazione della Commissione Paritetica, dall'analisi della SMA, dalle segnalazioni delle parti interessate e da ogni eventuale indicazione dell'ANVUR e del MIUR sono a carico del Coordinatore del CdS e della Commissione AQ del CdS.

Tutte le attivitÃ della Commissione AQ sono riportate nella apposita pagina del sito del CdS.

Link inserito: <http://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/scienze statistiche2068/qualita/commissioneAQ.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D4 | Riesame annuale

27/02/2017

(dal Manuale di Assicurazione della QualitÃ)

5.6 RAPPORTI DI RIESAME

5.6.1 Didattica

La redazione dei rapporti di Riesame a livello del CdS Ã" affidata alla Commissione AQ del CdS (CAQ-CdS). La CAQ-CdS Ã" composta dal CCCdS/CI che lo presiede, due Docenti, una unitÃ di personale Tecnico-Amministrativo ed un rappresentante degli Studenti.

La CAQ-CdS provvede alla verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del CdS e alla verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del CdS.

I Rapporti di Riesame consistono nell'individuazione di azioni di miglioramento, valutando:

- l'attualitÃ della domanda di formazione che sta alla base del CdS;
- le figure professionali di riferimento e le loro competenze;
- la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti;
- l'efficacia del sistema AQ del CdS;
- i suggerimenti per il miglioramento formulati dal PQA, dal NdV e dalla CPDS;
- la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

Il Rapporto di Riesame Ã" approvato dal CCdS

5.6.1.1 Elementi in Ingresso per i Rapporti di Riesame

Oggetto della riunione Ã" la discussione e la elaborazioni dei dati riguardanti:

- esiti degli Audit Interni;
- informazioni di ritorno da parte degli Studenti e delle PI;
- prestazioni dei processi (indicatori carriere studenti);
- stato delle azioni correttive e preventive;
- l'esito delle azioni programmate in precedenti riesami;
- modifiche alla normativa applicabile;
- le raccomandazioni per il miglioramento.

5.6.1.2 Elementi in Uscita dai Rapporti di Riesame

Il CCCdS/CI, in occasione dei Riesami, prende decisioni in merito alle azioni da intraprendere per:

- il miglioramento dell'efficacia del Sistema di AQ e dei suoi processi;
- il miglioramento del servizio in relazione alle esigenze di Studenti e PI;
- soddisfare le esigenze di risorse.



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare lâattivazione del Corso di Studio